

Prezzi di Abbonamento

Table with subscription rates: Anno, Semestre, Trimestre, etc.

Prezzi per le inserzioni

Del costo del giornale per ogni copia... Inviare il denaro...

IL Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via dei Gorgi, N. 28. Udine.

LE BENEMERENZE DEI PAPI

FONDATORI DELLE ITALIANE UNIVERSITÀ RACCONTATE DAGLI ONORAVOLI DI MONTECATINO

Il grande impulso, dato da Gregorio VII e suoi compagni ad ogni coltura intellettuale, non fu impedito dalla lotta...

ma, che nel 1713 si ebbe una notevole riforma, compiuta dal Legato e dai reggenti della città...

Pontefice Clemente XIV aggiudicava a quell'Università parte dei beni dell'Ordine dei Gesuiti da lui soppresso...

assegnare le dotazioni annue di essa i redditi di parecchi beni ecclesiastici della Toscana.

Un ricevimento all'accademia di Francia

La scorsa settimana venne ricevuto all'Accademia francese il signor Pailleron in luogo del defunto Carlo Blanc...

256 Appendice del CITTADINO ITALIANO

JAGO

Escitata dalla febbre, affrettata dall'ora e non avendo la scelta dei mezzi Nadia legò alla sbarra della finestra uno dei lenzuoli del letto...

Nadia corse al fanciullo. Giorgio Malò è in pericolo, disse ella. Giorgio Malò dove amarti, digli che mi ascolti...

sesto al seno lo copersero di baci; Fleuriant e Bisonte Nero s'avvicinarono a Giorgio mentre Jago afferrata una delle mani di Enrico...

tengo nelle mie mani il cuore dei Francesi, di questa parte della Nuova Francia, ho diritto di esigere di più. Qual movente vi spinge a prestarsi soccorso?

(Continua)

ne non s'agguagliarono quelle di concezione; quindi divenne un critico, piucchè un artista. Egli giudicava tutto alla stregua delle regole immutabili del bello e del vero; aveva lo stile facile, abbondava in particolari; era benivolo per l'artista, non avendo altra preoccupazione che di valersi della letteratura per rendere popolari le belle arti. Nella *Histoire des peintres de toute les pays* vi sono degli squarci bellissimi, dei giudizi indovinati; l'introduzione alla scuola olandese è un piccolo capolavoro. Ma la sua opera magistrale è *La grammaire des arts du dessin*.

Per dare un'idea del sistema critico di Carlo Blanc, il signor Pailleron ne cita la definizione dell'ideale: che è l'esemplare primitivo e divino di tutti gli esseri. Per provare la superiorità del disegno sui colori, il Blanc diceva che l'Ente supremo era un disegnatore e che il corpo umano è disegno all'esterno, colore all'interno. È notevole il brano contro il moderno realismo, con cui Pailleron conchiude la biografia del predecessore. Egli dice: «Lasciar tutto al caso o a ciò che si chiama il temperamento; dare all'incoerenza il nome di potenza e chiamare la brutalità ardore; ridurre nella pittura il quadro ad uno schizzo sotto pretesto di rendere l'impressione, o ad una caricatura per rendere la realtà; rimpicciolire nella letteratura il grande studio dell'anima umana, riducendola ad osservazioni mediche di una patologia fantastica; immaginare cose odiose, solennizzare l'oscenità, avvolgersi nell'immondizia, superando ogni senso di disgusto; atroizzare, accumulando tutte le bruttezze, quella delicatezza innata in noi, che è una forma della nostra dignità; cambiare la vecchia divisa sempre più in alto con l'altra sempre più in basso! non è una rivoluzione nell'arte ma un'istruzione!»

Salutiamo con soddisfazione questo rinnovamento del gusto artistico e letterario che s'inizia in quella Francia, donde ci vengono gli esemplari delle più temerarie e strane novità artistiche e politiche; per cui l'Italia morale precipita sempre più in basso.

Appena si tacque il Pailleron, par usanza accademica, Camille Doucet si fece a caratterizzare l'ingegno ed i lavori del nuovo accademico che chiama: *l'homme de finandis*. Il Doucet prende in esame il lavoro del nuovo accademico intitolato: *Il mondo della noia*, che è una commedia satirica sullo stampo delle *femmine sacrileghe* di Molière. Ed a tal proposito espone alcune preziose osservazioni.

«La scienza è utile, dice il Doucet, è degna di stima e di rispetto sotto condizione però che non invada tutto, specialmente i cervelli femminili. Le scienziate sono più ridicole delle *précieuses*. Se non è bello per un uomo dimostrarsi pedante, che diventa una donna sostituendo il sostituito alla grazia? Voi rendete un vero servizio al bel sesso, preservandolo da questo pericolo fra tanti altri che lo minacciano.»

Prandiamo nota di queste sentenze antiche, che fortunatamente ritornano in onore. Il progresso civile ed artistico così decantato non avrebbe fatto altro che togliere alle arti l'ideale estetico, alle donne la grazia, alla gioventù l'innocenza, ai popoli la pace, a Dio il culto.

Non è rivoluzione questa, ma insurrezione.

GORDON PASCIA

Il generale Gordon è giunto al Cairo ed ha avuto una conferenza con Wood e Baring, i capi militare e civile dell'amministrazione britannica.

Sabato egli è partito per la strada di Corosko (quella del deserto) alla volta di Kartum. Un dispaccio dal Cairo dice che, munito di pieni poteri, Gordon va ad effettuare lo sgombero totale del Sudan. Era questo infatti il proposito del governo britannico, ma sembra impossibile che Gordon (contro l'opinione sua che il Sudan, almeno la parte orientale, dovesse restar all'Egitto) abbia accettato così presto di eseguirlo. Aspettando che altri dispacci chiariscano il mistero, diamo qui brevemente la biografia di quest'uomo per molti rispetti straordinario.

Il nome di Gordon — mandarino, pascià, generale e governatore — è noto a tutti coloro che nell'ultimo quarto di secolo hanno seguito lo svolgersi degli affari politici e militari in Oriente. La sua carriera

fu molto strana ed avventurosa. Nato da una famiglia militare, educato a Taunton, passò all'accademia militare di Woolwich.

Uscitone ufficiale del genio nel novembre 1854, fu mandato a Corfù, ma (mutatogli l'itinerario) passò in Crimea per la guerra contro la Russia.

Combattò nelle prime file sulle trincee davanti a Sebastopoli, e salvò la vita per miracolo. Nel '56 fu nominato assistente e commissario inglese ed andò in Bessarabia per la delimitazione dei confini di Turchia, Russia e Romania.

Tre anni dopo era commissario in Armenia.

Nel 1859 lo troviamo a Chatham istruttore di campo ed aiutante, nel '60 parte dall'Inghilterra e recasi in Cina, dove assiste coll'esercito franco-inglese all'incendio del palazzo di Estate in ottobre. Entrato poi nell'esercito celeste salì ai primi gradi, e fu mandato a reprimere la immensa ribellione sociale, politica e religiosa del Taiping. — In quella guerra diede prova di tanto ingegno strategico e di straordinario valore personale che fu soprannominato *il sempre vincitore*.

Per compensarlo delle sue fatiche, un decreto imperiale gli concesse una pensione di 10,000 taels: ci li rifiutò, contentandosi di una medaglia d'oro. Ma un dì la vendette per 10 sterline che mandò alla sottoscrizione aperta in favore dei poveri operai di Manchester.

Nel 1871 Gordon è commissario britannico della commissione europea del Danubio, nel '73 parte da Galatz e nel '74 prende servizio sotto il kedive di Egitto; e succede a sir Samuel Baker come governatore delle tribù nell'Alto Egitto. Tutti ricordano i suoi energici sforzi per sopprimere la tratta degli schiavi, aiutato dall'eroico nostro concittadino Gessi.

Quando Gordon andò inviato a re Giovanni d'Abissinia, questi lo ricevette stando superamente sul trono, o gli assegnò una sedia molto più basso, ma il magnanimo inglese subito prese la sedia, la pose allato al trono, dicendo al re che veniva come uguale e voleva esser trattato come tale.

— Sapete, o pascià, che io potrei uccidervi sull'istante se volessi?

— Lo so benissimo, Maestà. Fatelo subito se tale è il vostro reale desiderio, io son pronto. Alle quali parole, sconcertato il sire:

— Come, siete pronto ad essere ucciso?

— Son sempre pronto a morire, rispose, e lungi dal temere che mi mettiate a morte vi dico che mi farete un favore, giacchè i miei scrupoli religiosi mi vietano dal farlo io stesso. Mi risparmiereste gli affanni e le disgrazie che l'avvenire mi riserva.

— Dunque il mio potere non ha terrori per voi, ribattè il re guardando stupito il generale.

— Nessuno! fu la sua laconica risposta. Avendo poi lasciato l'Egitto per disgusto del nuovo kedive parti per Pekino chiamato da Li-Hung-Chang e riorganizzò l'esercito cinese. Passò quindi sei mesi nell'Africa del Sud a servizio del governo del Capo. Ultimamente viveva ritirato in una villotta presso Gerusalemme.

Pochi giorni sono, invitato dal re del Belgio, si recò a Bruxelles per preparare una nuova spedizione al Congo della quale doveva pigliare il comando.

Ma a Bruxelles lo raggiunse un dispaccio del governo inglese che lo pregava di recarsi nel Sudan.

Congedatosi da Leopoldo, Gordon tornò a Londra, conferì coi ministri e si pose in viaggio per l'Egitto.

Composto le cose del Sudan egli ritornerà a mettersi a disposizione del re dei Belgi.

AL VATICANO

Leggiamo nell'*Osservatore Romano* di ieri: La Santità di Nostro Signore celebrava ieri l'incenso Sacrifizio nella cappella segreta, alla presenza degli alunni del collegio Germanico-Ungarico, i quali avevano anche la consolazione di ricevere per mano del S. Padre la santa Comunione.

Dopo la Messa Sua Santità rivolgeva ai medesimi un aculeo discorso, ammettendoli finalmente al bacio della sacra destra.

— Siamo lieti di annunciare la nomina ufficiale di S. S. il sig. marchese De-Molins ad Ambasciatore di S. M. Cattolica presso la Santa Sede.

— Ieri il Santo Padre riceveva in privata audienza gli Ill.mi e R.mi Monsignor Vescovo di Grenoble e Mons. Vescovo di Clermont.

— È giunto in Roma Monsignor Vescovo di Soissons, e si attende la prossima venuta di Mons. Vescovo di Vivier.

L'Osservatore Romano scrive:

Da qualche tempo molti giornali di Roma, a cui fanno eco alcuni giornali d'Italia, cospirano insieme a demolire la buona reputazione d'illustri personaggi, cardinali e prelati, di benemerite congregazioni o di specehiati sacerdoti dell'uno e dell'altro cetero, non risparmiando neppure l'augusta e inviolabile persona del Sommo Pontefice. Stimiamo pertanto nostro dovere mettere tutti i cattolici sull'avviso contro questo sistema di diffamazione, combinato con infernal malizia, e diretto, come ognun vede, ad uccidere moralmente colla calunnia o col disprezzo chi non si lasciò abbattere e vincere dalla violenza, nell'intento di distruggere, se fosse possibile, la potenza morale della Chiesa e del Papato. Gli uomini onesti si guardino dagli artifizii di costesti giornali venduti alla setta anti-cristiana; ne aggiustino fede a chi per sistema tradisce la verità, per poter lacerare la fama de' personaggi più rispettabili della Chiesa in servizio degli interessi e delle passioni settarie.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 29

Vengono sollecitate le relazioni da Maffi sui progetti sociali, per la responsabilità degli intraprenditori del lavoro e la tutela degli operai, per la cassa pensioni degli operai; da Solimburgo per la soppressione delle decime; da Favale per l'esercizio delle ferrovie.

Danno spiegazioni rassicuranti Luzzatti, Chimirri, Rinaldi Antonio e Grimaldi.

Parla Baccarini; domanda se le modificazioni che il governo ha presentato alla commissione del progetto sulle ferrovie riguardano soltanto l'esercizio o steno nuove disposizioni che variano sostanzialmente il progetto del gennaio 1883.

Il presidente dice che nessuna comunicazione fu fatta dalla presidenza.

Genala risponde che gli emendamenti tengono fermo il progetto Baccarini, soltanto ne concretano e completano le disposizioni.

Costituendosi la società per l'esercizio il governo ha esaminato se si potesse ricorrere ad esse anche per le costruzioni quando il governo voglia o stimi opportuno.

Baccarini replica che il concetto del suo progetto era di stabilire le basi fondamentali su cui dovessero stabilirsi i contratti, non che i contraenti dettassero quasi le condizioni e secondo questi si completassero la legge.

Roepinge qualunque responsabilità e prega il presidente del Consiglio di dire se non conveniva ritirare il primo progetto e presentarne un nuovo mettendolo sulla via regolare, di guisa che ne sia informata la Camera negli uffici.

Depretis dichiara non credere che il ministero comunicando direttamente l'emendamento alla commissione contravenisse allo Statuto, al Regolamento od alle abitudini parlamentari. Il governo ha diritto di tener conto dei voti manifestati negli uffici, che concordati comandarono certe modificazioni al progetto anche per la costruzione più rapida delle ferrovie.

Grimaldi presidente della commissione per l'esame di questa legge, ritiene ch'essa non possa occuparsi di modificazioni radicali senza che la Camera le mandi ad esaminare anche queste. Conferma che gli uffici chiesero modificazioni. Dichiara poi che la commissione non può essere estranea alle questioni fra Baccarini e il governo; aver ricevuto comunicazione degli emendamenti ma non se ne occupò ancora; voler tener conto di tutto ed anche deliberare sulla sua competenza circa le nuove modificazioni.

Baccarini non è soddisfatto della risposta di Depretis; ripete di spogliarsi da ogni responsabilità e dichiara essere contrario all'art. 48 del regolamento della Camera, che si mandino direttamente dal governo alla Commissione emendamenti che cambiano radicalmente un progetto di legge affidato al suo esame.

Bonghi ritiene anch'egli che il governo debba comunicare colle commissioni mediante la presidenza.

Il presidente rammenta le commissioni essere autonome e la giurisprudenza costante non aver mai posto limite nell'esercizio del loro ufficio; i ministri vengono

beni invitati in seno alle commissioni per mezzo della segreteria, ma non vennero mai comunicate alla presidenza le loro discussioni e trattative.

Paronzo crede debbasi prendere atto delle dichiarazioni di Grimaldi e della Giunta; anzitutto deliberarsi se abbia facoltà di esaminare senza un voto della Camera le modificazioni radicali.

Dopo altre osservazioni di Favale, cui replica il presidente dichiarasi l'incidente esaurito.

Su proposta di Lioy e Cavalletto deliberasi di tenere una seduta antimeridiana per discutere i provvedimenti relativi ad Ischia.

Dopo schiarimenti dati dal presidente e Jacar ad *Incogniti* sulla legge di derivazione delle acque pubbliche, riprendesi la discussione degli articoli per modificazioni alle leggi vigenti sull'istruzione superiore.

L'art. 9 stabilisce che a ciascuna delle Università ed Istituti iscritti nella tabella si assegnerà una dotazione.

ITALIA

Napoli — In seguito ad un accordo col Municipio i fornai ribassarono di due centesimi al kilo il pane di terza qualità e di un centesimo di seconda.

Mantova — Ieri notte in una colluttazione con ladri ignoti a Casale Roncoferro, presso Mantova, rimase ucciso il vice-brigadiere dei carabinieri e ferito leggermente un carabiniere. Gli autori del misfatto vennero arretrati unitamente ai loro complici.

Il carabiniere ucciso era d'Este e si chiamava Luigi Veronese. Aveva da pochi giorni ricevuto la promozione a vice-brigadiere e lo avevano destinato provvisoriamente alla stazione di Governolo.

Il colpo di fuoco lo ricevette nel ventre. Trasportato in una cascina, soffriva dolori tanto atroci che pregava i contadini a finirlo di uccidere non potendo reggere allo spasimo. Dopo trentacinque minuti spirò.

L'altro carabiniere ferito, che si difese disperatamente, si chiama Giacomo Lazzarotti. Egli deve la sua salvezza all'intervento dei contadini attirati sul luogo della zuffa dai colpi delle armi da fuoco.

Roma — Mentre il Ferdinando Vaio, onde attenuare l'orribile misfatto compiuto contro il proprio padrone Mons. De Cesare, andava spargendo false notizie ed apprezzamenti sul suo carattere, si apriva il trattamento dell'ucisio, e si ritrovava che Monsignore lasciava al servo Ferdinando L. 30 mensili, come pensione vitalizia.

Vicenza — A Conca, causa una vendita di legname all'asta pubblica, avvennero dei disordini. Una turba di donne e fanciulli invase la sala comunale ove tenevasi l'asta, che si dovette sospendere. Furono pure lanciati dei sassi contro i vetri del palazzo comunale.

ESTERO

Francia

Il *Constitutionnel* afferma che nella buca postale del grande ufficio della posta e telegrafo della Borsa, vennero trovate delle cartucce di dinamite.

Austria-Ungheria

— Giungorano quanto prima a Vienna il Cardinale Simon, primate d'Ungheria, o il conte Ostreky, chiamati dall'imperatore, il quale vuole conferire con essi.

I circoli liberali scorgono in questa chiamata un effetto del recente viaggio di Tisza a Vienna.

Inghilterra

Il *Tablet* di Londra pubblica un articolo toccantissimo sul ritorno dei sacerdoti tedeschi nella loro patria. Esaltati dopo il 1873, l'ultima legge religiosa permette ad essi di ritornare nel loro paese.

Il diario inglese fa un parallelo tra la persecuzione francese del 1793 e la persecuzione tedesca del 1873. Aggiunge che il *Kulturkampf*, come la rivoluzione del '89, ha contribuito a estendere il regno del cattolicesimo in Inghilterra.

Svizzera

Si scrive dalla Svizzera che otto studenti dell'Università di Upsal hanno abiurato il protestantesimo e si sono convertiti al cattolicesimo.

Il fatto è confermato ufficialmente da un giornale di Upsal, il *Tyris*.

Questo conversioni sono tanto più degne di nota perchè avvenute poco tempo dopo la celebrazione del centenario di Lutero fatta dal corpo universitario di Upsal.

Del resto la chiesa protestante nazionale nella Svizzera è in piena dissoluzione. Lo

indifferentismo e il razionalismo dominano a situazione. Un professore di teologia dell'Università di Upsal, il signor Schmie, confessava di recente che il protestantismo svedese attraversa in questo momento una crisi decisiva e che non s'era speranza di ritrarlo dalla decadenza profonda verso la quale s'incammina di giorno in giorno.

Non bisogna meravigliarsi se, di fronte ad una tale situazione, si produca nella Svizzera un movimento di ritorno verso la Chiesa cattolica.

Russia

Il governo russo ha proibito l'erezione a Riga di un monumento a Lutero.

— Lettore privato da Pietroburgo riferiscono che, alcuni giorni dopo l'assassinio del colonnello Sudeykin, fu rinvenuto sullo scrittoio di quest'ultimo, in mezzo ad alcune carte insignificanti, una lista di nomi, contro la massima parte dei quali era segnato di pugno dell'ucciso la parola *pericoloso*.

Chi scrisse la lista, doveva essere un impiegato subalterno, quasi illetterato poiché i nomi erano pressoché indecifrabili, e ci volle molta pazienza e molto tempo prima di giungere a capirli. Tuttavia si fedi col venire a capo e allora fu ordinato l'arresto di tutte le persone indicate nella lista come pericolose.

Tra questi arresti, fece molta impressione quella del nostro giornalista Krivan-ko, il quale è inoltre accusato di aver ricevuto lettere dai prigionieri confinati in Siberia e di averle fatte stampare nei giornali rivoluzionari.

Fu arrestata anche la signorina Usov, prigioniera della Società di soccorso per i prigionieri, accusata di aver procurata la fuga di vari prigionieri in Siberia per mezzo di grosse somme di denaro fatte loro pervenire.

DIARIO SACRO

Giovedì 31 gennaio

Traslazione di s. Marco

Pagliuzze d'oro

Il saper governare sè stesso è la sola vera libertà di cui possa godere un individuo. *Perthes.*

Cose di Casa e Varietà

Pazzo. Certo Luigi Bertoli di Lestizza si recò ieri nell'ufficio di un Delegato di P. S. e con tutta calma si fece ad esporgli la sua risoluzione di spedire un telegramma all'imperatore d'Austria perchè lo proteggesse contro la malignità di tutto il mondo.

Il Delegato lo guardò meravigliato, ma ben tosto dalle frasi sconesse del Bertoli capì che avea dinanzi un pazzo per cui lo fece accompagnare all'ospitale.

Bollettino Meteorologico telegrafico — Riceviamo la seguente comunicazione dell'ufficio meteorologico del *New-York-Herald* in data 28 gennaio:

« Una perturbazione atmosferica probabilmente pericolosa toccherà le coste britanniche o norvegesi ed il nord della Francia circa il 30 ed il 31 corrente. Sarà preceduta ed accompagnata da pioggia, neve e venti a nord-est e nord-ovest. Sarà seguita da una temperatura bassa. »

La Scuola Cattolica. Periodico religioso-scientifico-letterario di Milano, nel suo quaderno di Dicembre offriva le seguenti importantissime trattazioni:

— L'estensione degli studi liturgici. — Conferenza letta dal Cardinale Lucido M. Parrocchi all'Accademia Liturgica nell'inaugurazione adunanza del giorno 21 novembre 1883.

Il Silabo di Pio IX commentato. — Lettera XXVIII ed ultima. — La Conclusione. — *Pietro Rota, Arcivescovo di Cartagine.*

Il Sig. Ollivier e la persecuzione religiosa. — *Sac. Luigi Nicora, C. C.* Clericalità. — *Can. Mario Mineo Jan-ny, F. T.*

La riforma delle leggi per l'insegnamento superiore in Italia. — *Avv. Pier Biggio Casoli.*

S. Tommaso, Dante e la Filosofia. — Dio rispetto alle creature. — *Professor G. Ferrin.*

Dottrina della scuola sul C. Gentes di S. Tommaso esposta nel Seminario Arcivescovile di Torino. — *P. Valera.*

Rivista della Stampa. — *Sac. Carlo Brera.*

Rassegna Politica. — *Domenico Panizzi.*

Esce in Milano, l'ultimo d'ogni mese in del quaderno di pag. 100 al prezzo annuo di L. 12. Dirigere le domande di abbonamento al Sac. D. Carlo Brera, Milano, Via Conservatorio 12.

L'uragano di sabato a Parigi. Il terribile uragano egualatosi dai disastri e che, cagionò numerosi e grandi disastri sulle coste della Manica, si è scatenato sabato verso le 7 sopra Parigi con violenza inaudita. Nello stesso tempo cadde un pioggia gelata, che spinto dal vento sferzava la faccia dei passanti.

Le raffiche portavano via gli ombrelli, i cappelli, le lanterne delle carrozze, i tegoli dei tetti che andavano ad infrangersi con orrendo fragore sul lastrico.

Si vedevano volare per l'aria i prolatiti in tutte le direzioni. Verso le 9 la tempesta raddoppiò di furia: era in quel momento quasi impossibile passare nelle vie senza correre rischio di ricevere qualche rottame sul cranio. Il vento soffiava con tanta veemenza che in certi luoghi il mugliare delle raffiche, pareva una scatica di artiglieria. L'uragano continuò tutta la sera crescendo sempre di gagliardia. Parecchie vie erano immerse nell'oscurità completa essendosi spenti tutti i becchi del gas.

Si segnalano moltissime disgrazie sul *boulevard* di Olichy: sulla piazza Moucey precipitarono tettoie e perfino lo impalcatura di varie case, con fracasso tale che spaventò tutto il quartiere. — Una trave cadde sul pavimento e ferì mortalmente un ragazzino di 13 anni che colà passava.

I feriti più o meno gravemente sono moltissimi.

Più tardi nella notte grossissime nubi oscuravano il cielo da cui cadevano colla impetuosità di una tromba incessanti a-equazioni spinti da un vento del sud-ovest.

I platani dei *boulevards* furono in gran parte aradicati; cadevano sulla via tubi di ghisa, imposte di finestre, e comignoli interi di ovunquo, si sentivano da tutte le parti le grida della gente atterrito, i lamenti dei feriti. Pareva il finimondo.

I marciapiedi erano coperti di rami infranti e foglie morte. I giusti nei giardini pubblici e privati sono enormi: simili devastazioni, con disgrazie anche maggiori, avvennero in quasi tutte le provincie della Francia.

Sulle coste naufragarono parecchi navigli e molte barche pescherecce.

Ecco i nomi di altri generosi che risposero colle loro offerte al pietoso appello della *vedova Bertuzzi*.

Offerte antecedenti L. 297,15. — Anna Zuliani Schiavi l. 2 — G. Giuseppe Baracchi l. 1 — Avv. Dott. Bernardis l. 1 — Avv. Dott. Zelli l. 1 — Braida l. 1 — Avv. Dott. Giuseppe Forni l. 1 — Avv. Dott. Giuseppe Girardini l. 1 — Avv. Dott. Bellini l. 1 — Avv. Dott. Cassola l. 1 — Attilio Nardini l. 2 — N. N. (otto) l. 6 — Francesco Aederloni l. 2. — Totale L. 317,16.

TELEGRAMMI

Londra 29 — Lo *Standard* ha da Vienna:

La China ordinò al Viceré di indicarle subito il numero di truppe che potrebbero fornire.

Madrid 29 — Il *Notiziero* ministeriale dice che l'attitudine del governo francese è simpatica verso il gabinetto attuale.

La Francia decise d'intervare nell'Algeria gli emigrati spagnoli insorti nell'agosto passato.

Londra 29 — Il *Times* ha da Khartam:

La città è tranquilla ma le truppe reclamano gli stipendi arretrati.

Lo Socio Obade spedì a Khartum la intimazione di capitolare.

Algeri 29 — Rispondendo ad una commissione operata, che chiede, in presenza della crisi operata, che il Municipio inviti i consoli d'Italia e Spagna ad arrestare l'emigrazione verso l'Algeria, il

consiglio comunale invitò la commissione a precisare i termini della domanda perchè in crisi riguarda soltanto gli operai delle costruzioni, mentre manca la mano d'opera agricola.

Madrid 29 — Il Re firmò il decreto col quale accetta le dimissioni di Delmazo e Serrano e nomina Silveira all'ambasciata di Parigi.

Il ministero decise di impedire i banchetti del 12 febbraio anniversario della repubblica.

Parigi 29 — Il senato approvò il bilancio straordinario votato dalla Camera.

Alla Camera fu approvato il bilancio straordinario, notificato dal Senato, ad eccezione del credito per la ferrovia del Senegal, pel quale il governo presentò un progetto speciale.

Il seguito della discussione sulla crisi economica fu rinviato a giovedì.

Il *Temps* dice che il prestito di 350 milioni verrà annesso entro i primi dieci giorni di febbraio.

Vienna 29 — Camera — Dopo una discussione di parecchi giorni sulla proposta di Warnbrand tendente alla codificazione in lingua tedesca come lingua di stato, l'ordine del giorno semplice e motivato proposto dalla maggioranza della commissione come puro gli altri ordini del giorno furono respinti. Quindi la proposta di Warnbrand fu respinta.

Berlino 29 — Camera — Discussione del bilancio dei culti Windshorst domanda se saranno presentate durante la sessione presente le proposte del governo concernenti la revisione organica delle leggi ecclesiastiche.

Jadzeski (Polacco) domanda perchè monsignor Ledockowski non fu rimesso al suo posto. Il ministro dei culti non credesi autorizzato per momento a fare dichiarazioni ulteriori dopo la nota del maggio 1883 e le dichiarazioni fatte l'anno scorso. Le restrizioni di Ledockowski comprometterebbero il ristabilimento della pace con la chiesa. Il ministro legge un passo recente dell'indirizzo del fedeli Posona a Ledockowski nel quale la dignità del primate è considerata come una dignità politica. I Polacchi respingono nel primate i loro interessi che il governo deve tenere aperti gli occhi.

Roma 29 — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica una lettera diretta dal Re a Depretis che esprime la sua viva gratitudine pel pellegrinaggio alla tomba di Vittorio Emanuele, il quale dimostrò quanto sulda sia la concordia degli italiani e quanta fede abbiano nelle istituzioni, concordia e fede che crescono il prestigio dell'Italia e danno forza d'affrontare degnamente gli ardui problemi che la moderna civiltà propone di risolvere.

Il Re soggiunge: Il pellegrinaggio dimostrò sempre più la morale educazione del nostro popolo, confermando nel tempo stesso la sanità del pensiero che ispira la pietosa commemorazione.

Il Re conclude lodando la cordiale ospitalità e il nobile contegno di Roma, ed invitando Depretis a rendersi interprete verso l'intera nazione del suo grato animo.

Vienna 29 — Nella casa del celebre pittore Makart è scoppiato ieri il fuoco. Le fiamme si estesero rapidamente; tutto il palazzo pareva minacciato; cinque squadre di pompieri giunti sul luogo poterono arrestare l'incendio e in brev'ora poi estinguerlo. Il pittore soffrì danni rilevanti; rimasero distrutti tappeti di gran valore ed alcuni quadri.

— Dell'assassinio di Florisdorf la polizia non poté ancora saper nulla.

New York 28 — La sottoscrizione iniziata dall'*Irish World* per far la guerra all'Inghilterra, con la dinamite, ha già raggiunto la somma di 250,000 franchi, benchè le principali personalità della *Lang League* stigmatizzino apertamente simili mezzi selvaggi.

NOTIZIE DI BORSA
30 gennaio 1884

Rend. It. 5 1/2% col. 1. genn. 1884 da L. 92.00 a L. 92.70	12.	12	1 luglio 1884 da L. 90.15 a L. 90.50
Rend. austr. in carta da F. 70.50 a L. 80.10	12.	12.	in argento da F. 80.50 a L. 80.45
Fior. off. da L. 208. — a L. 208.25	12.	12.	da L. 208. — a L. 208.25
Successo austr.	12.	12.	da L. 208. — a L. 208.25

Carlo Moro garante responsabile.

TABACCHIERE

Presso il negozio Raimondo Zorzi, via S. Bartolomeo N. 14, Udine, trovasi un bellissimo assortimento di scatole d'osso per tabacco, di tutta novità, lavorate bellissime e guernite in pacifand. Escono da una premiata casa di Piacenza e si vendono a prezzi che non temono concorrenza alcuna. *Prezzi.*
Scatole grandi L. 4.50 — piccole L. 4.25

AI MM. RR. Sacerdoti e Fabbricerie

Il sottoscritto si piglia di rendere avvertiti i MM. RR. Parroci, Rettori di chiese e spettabili Fabbricerie, che presso il suo laboratorio si eseguisce qualunque lavoro di pittura e doratura per arredi sacri, cioè standardi, gonfaloni, candelieri, vasi da Palma, sedie gestatorie, baldacchini ecc. Si fanno pure riparazioni a qualunque oggetto.

Fiducioso di vedersi onorato di copiose commissioni promette esattezza nel lavoro e discretezza nei prezzi.

ANDREA ZARA
Piazza del Giardino — Udine.

TIMBRI

Presso la Cartoleria RAIMONDO ZORZI Udine, si ricevono commissioni per timbri ad olio, per ceratacca, ed a secco ad uso di Fabbricerie, uffici parrocchiali, comunali commerciali ecc

Il medesimo tiene i campioni e i relativi prezzi.

Anna Moretti-Conti

UDINE — Piazza del Duomo N. 11 — UDINE

PREMIATA ORIFICERIA

con medaglia d'oro all'Esposizione Universale Vaticana di Roma 1877 e medaglia del *Progresso* all'Esposizione Mondiale di Vienna 1873, Medaglia d'argento Udine 1883.

LABORATORIO SPECIALE di arredi da Chiesa in argento cesellato, nonché in ottone porato ed argentato. Argenterie da tavola ed oggetti di fantasia, nonché lavori d'arte ad imitazione dell'antico. Appareti per la illuminazione di Altari. Bracciali per sostenere lampadari in ferro battuto e modellato con la doratura a mordente ed a miniatura. Argenteria e doratura a fuoco e ad elettrico sopra tutti i metalli.

Le commissioni si accettano direttamente al Laboratorio in Udine non avendo la DITTA nessun incaricato viaggiatore.

100 Viglietti da visita

a una riga . . . lire 1,—
a due righe . . . 1,50
a tre righe . . . 2,—

Le spese postali a carico dei committenti.

Rivolgersi alla Tipografia del Patronato in Via dei Gorgi a S. Spirito — Udine.

TARME

L'unico mezzo per preservare dalle tarme i vestiti, le stoffe, le pellicce ecc. ecc. è quello di usare la *Carta Insetticida Detinesi* premiata all'Esposizione Universale di Parigi.
Deposito in UDINE presso la Drogheria di FRANCESCO MINISINI.

ORARIO della Ferrovia di Udine
ARRIVI
da ore 8,27 ant. accell.
TRIESTE ore 1,05 pom. accell.
ora 2,01 pom. id.
ora 3,11 ant. miste

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.
29 gennaio 1884
ora 9 ant. ora 9 anti. ora 9 anti.

ASSORTIMENTO
CANDELE DI CERA
DEI GIUSEPPE REALI ED ERNESTO CAVAZZI
IN VENEZIA
PRESSO LA FARMACIA LUIGI PETRACCO
IN UDINE

Ranno Chimico Metallurgico
Brevettato e premiato all'Esposizione di Monza 1879
Vera trinitite istantanea degli oggetti d'oro, argento, platino, bronzo, rame, acciaio, stagno, ecc.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO
CHIARO E DI SAPORE GRATO
Provenienza diretta in Udine
Alla Drogheria FRANCESCO MINISINI
OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO
PRIMA PESCA

AVVISO
Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni
della Fabbrica eseguiti in ottima carta e con somma esattezza
E approntati anche il Bilancio preventivo
con gli allegati. - Presso la Tipografia Patronato

Farina Indiana
La Farina Indiana è un tipo di tutte le piante fornicate ed amilacee
di tutto l'Indie e dell'America del Sud, ricavata dalle diverse famiglie
di palma, da ricami di alcune canne e soprattutto dalla Cerebra Amantillata.

FARMACIA S. CASSARINI
BOLOGNA
Liquore Odontalgico
corroborante le gengive e preservative contro la carie dei denti.

Gocce americane
contro il male di denti
Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano al prezzo di Lire 1.20.

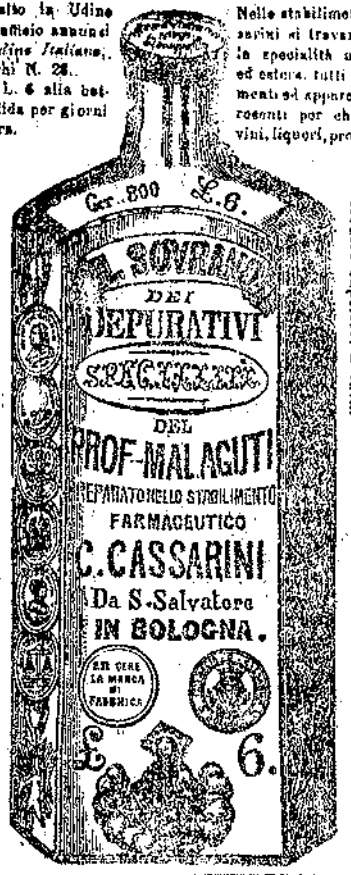
FLUIDO
RIGENERATORE DEI CAPELLI
Questo prodotto seriamente studiato è infallibile nella cura dei capelli Stimolante e nutritivo esso attiva e rinforza il bulbo capillare.

INCHIOSTRO
INDELEBILE
Per marcare la biancheria senza alcuna preparazione. Non scolorisce col buco né si cancella con qualsiasi processo chimico.

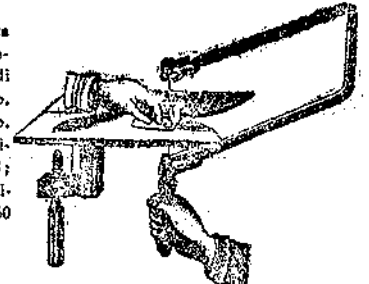
Polvere insetticida
perfazionata
innocua alla salute umana ed infallibile per ogni specie di insetti nocivi.

TUTTI LIQUORISTI
Polvere Aromatica
Per fare il vero Vermouth di Torino.
Con poca spesa e con grande facilità chiunque può preparare questa gustosa polvere.

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano, via Gorgi N. 28.
Prezzo L. 6 alla bottiglia valida per giorni 20 di cura.
Nelle stabilimento Cassarini si trovano tutte le specialità nazionali ed estere, tutti gli strumenti ed apparecchi più recenti per chirurgia, vini, liquori, profumerie.



TRAFORO ARTISTICO
Rappresentanza e deposito per Udine e provincia all'ufficio annunzi del Cittadino Italiano, via Gorgi N. 28.
Archetti, porta segho, per eseguire lavori di traforo in legno, metallo, avorio, profondità centimetri 35, n. 3; profondità centimetri 40 L. 3.50 ecc.



BEEF DUST
POLVERE DI CARNE DI BUE
Sovrappo ricostituente in tutte le malattie conattive
Cura delle malattie dell'apparato digerente - Guarigione della cachexia nelle malattie disassetiche e del marasma nei processi febbrili più inoltrati.



CEROTTO MIRABILE
Le incontestabili virtù di questo cerotto sono comprovate da più di un secolo di prova. È veramente commovente per funzioni di denti, delle gengive, delle gengive ecc.

NOTES LAVAGNA
ULTIMA NOVITA
indispensabili per alberghi, tori, usi viaggiatori, comizi, condotti d'acqua ecc. Si usano con appositi manili, portando più chiarezza, colta massima facilità.

PRE-COMMERCANTI
1000 Fogli di buognarini, carta, coperti, ecc. con interstazio, L. 12.
1000 sopraccoperte color, denotografie con interstazio, L. 10.

ACQUA MIRACOLOSA
per le malattie d'occhi
Questo semplice preparato chinico, tanto ricercato, è l'unico agente per togliere qualunque infiammazione acuta, eccitata, la granulazione senile, ecc.